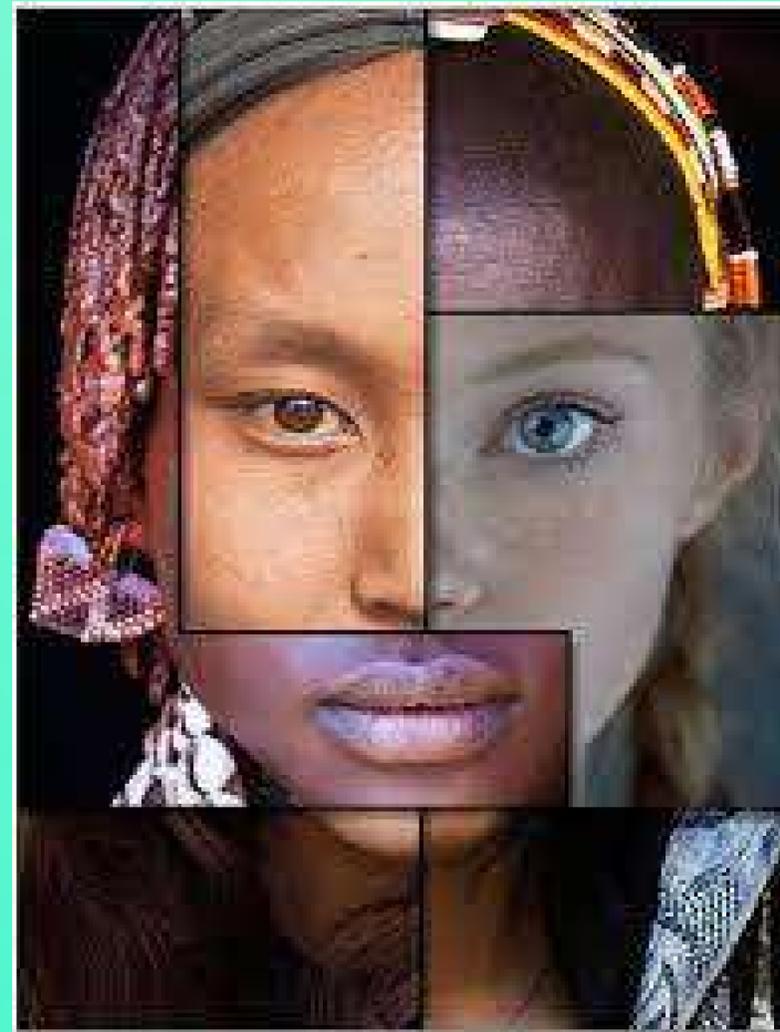


# **ISTITUTO COMPRENSIVO SONDRIO "CENTRO"**

Scuola capofila Provincia di Sondrio

## **"Educazione alle differenze nell'ottica del contrasto ad ogni forma di estremismo violento"**

Evento regionale 29 Novembre 2021



**Dirigente Scolastico**

Ombretta Meago

**Referente Progetto**

Sabrina Voltan



**anno scolastico 2018/2019**

**Promozione di un' azione formativa rivolta a Dirigenti Scolastici e docenti delle scuole secondarie di primo e secondo grado della Provincia di Sondrio a cura di:**

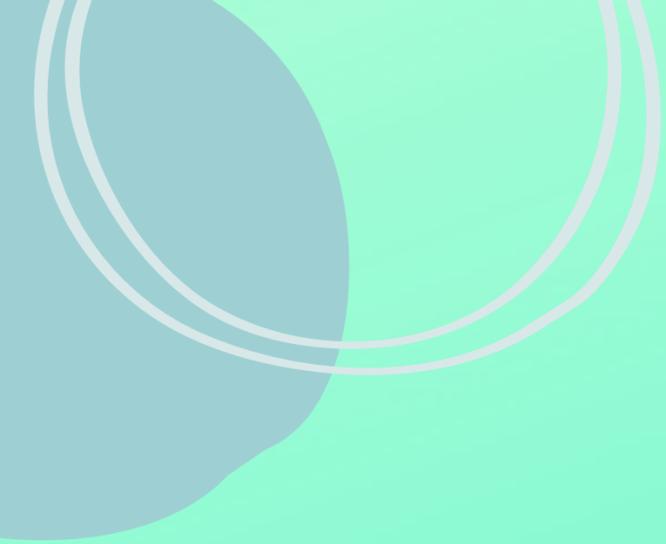
**Dott.ssa Cristina Caparesi**

Pedagogista e psicologa. Master in psicodiagnostica e mediazione familiare. Membro della RAN.

**Dott. Angelo Bagnari**

Psicologo, esperto in psicologia del lavoro e delle organizzazioni.





**Il corso ha contribuito a fornire ai docenti azioni utili a prevenire ogni forma di comportamento violento, originato da ideologie di varia origine: politica - religiosa – ideologica - culturale**

Hanno aderito:

4 Dirigenti Scolastici

28 docenti di Scuole secondarie di I e II grado dei diversi istituti della Provincia di Sondrio.



# anno scolastico 2019/2020

## Dossier USR Lombardia



**DOSSIER**

**LE SCUOLE IN AZIONE: SONDRIO**

**EDUCAZIONE ALLE DIFFERENZE:  
UN PROGETTO UNICO  
PER IL TERRITORIO**

**MEAGO OMBRETTA\*  
E SABRINA VOLTAN\*\***

**EDUCAZIONE ALLE DIFFERENZE**

**N**ei mesi di settembre e ottobre 2018 l'Istituto Comprensivo Sondrio Centro, in qualità di scuola capofila della Provincia, ha organizzato, nell'ambito del Progetto regionale di USR Lombardia, un corso di formazione rivolto ai Dirigenti scolastici e ai docenti delle Scuole Secondarie di Primo e Secondo Grado volto a:

- conoscere le forme e le categorie chiave dell'estremismo violento;
- riconoscere i fattori che favoriscono nei giovani la radicalizzazione estremista violenta;
- individuare interventi formativi preventivi e procedure di gestione dei fenomeni di estremismo violento e radicalizzazione;
- studiare le modalità di gestione dei conflitti a scuola;
- esaminare la comunicazione in rete.

Il progetto formativo, unico sul territorio, ha coinvolto sei Istituti Comprensivi e sei Istituti Secondari di II grado per un totale di 35 partecipanti provenienti dall'intera provincia di Sondrio.

14 incontri, indirizzati a dirigenti e docenti della scuola secondaria di I e II grado, hanno contribuito a condurre un'analisi critica e riflessiva sui segnali di radicalizzazione dei soggetti a rischio e a fornire elementi di conoscenza sui programmi di de-radicalizzazione e fuoriuscita dai gruppi violenti radicalizzati.

Gli obiettivi maggiormente perseguiti sono stati i seguenti:

- riconoscere alcuni dei segni presentati nei soggetti vulnerabili a rischio;
- fornire elementi sui programmi di de-radicalizzazione;
- lavorare alla prevenzione e al contrasto coi giovani e nella scuola;
- acquisire metodi e competenze per rispondere in modo appropriato, positivo e proattivo alla propaganda violenta, atti a sviluppare coesione sociale/culturale/religiosa, resilienza e capacità di pensiero critico nei giovani.

I relatori del corso sono stati:

- la Dott.ssa Cristina Caparesi, psicologa-psicodagoga e pedagoga. Membro della *Radicalisation Awareness Network* (Commissione Europea) e consulente partner del progetto RASMORAD del Dipartimento di Amministrazione Penitenziaria per la ricerca della valutazione del rischio e delle strategie di uscita dalla radicalizzazione in ambiente carcerario.
- il Dott. Angelo Bagnari, psicologo, esperto in psicologia del lavoro e delle organizzazioni, formatore in comunicazione, valutazione del potenziale e training relazionali.

Entrambi i relatori si sono avvalsi di lezioni teoriche, miranti a far acquisire ai corsisti nuove conoscenze e di attività laboratoriali per permettere loro di conseguire nuove competenze. È stato anche previsto, al termine di ogni lezione, un momento dedicato all'autovalutazione mediante questionari somministrati dai formatori stessi, volto a testare le conoscenze e le competenze raggiunte.

In conclusione il corso, seguito con costanza e apprezzato da tutti i partecipanti, ha contribuito ad ampliare la formazione dei dirigenti e dei docenti fornendo gli strumenti di comprensione del fenomeno per favorire la gestione e potenziare l'aspetto preventivo. ■

\* Dirigente IC Sondrio Centro  
\*\* Docente IC Sondrio Centro

Stesura di un articolo nel quale vengono messe in evidenza le azioni proposte in Provincia di Sondrio per lavorare alla prevenzione e al contrasto di qualsiasi forma di estremismo violento.



**LINEE DI INDIRIZZO** per l'individuazione di strategie di prevenzione di ogni forma di estremismo violento

### **ACCORDO QUADRO**

USR Lombardia - Istituto Comprensivo Sondrio "Centro"

### **ACCORDO RETE DI SCOPO**

Educazione alle differenze nell'ottica del contrasto ad ogni forma di estremismo violento

**anno scolastico 2020/2021**

## **ACCORDO DI RETE DI SCOPO**

**"EDUCAZIONE ALLE DIFFERENZE NELL'OTTICA DEL CONTRASTO AD OGNI FORMA DI ESTREMISMO VIOLENTO"**

### **FINALITA'**

1. Promuovere una conoscenza comune rivolta a docenti e genitori sul fenomeno dell'estremismo violento.
2. Formare dei docenti in merito al concetto di estremismo violento (anche di violenza assistita in famiglia) prevedendo percorsi specifici per gli studenti delle scuole.
3. Approfondire con gli studenti il tema legato al concetto di radicalizzazione e agli stereotipi connessi al ruolo della differenza del culto religioso nei diversi contesti di vita.
4. Attivare una rete territoriale di supporto alla gestione della casistica.

## **OBIETTIVI**

- implementare lo scambio e il confronto di conoscenze ed esperienze sviluppando l'educazione al rispetto del prossimo;
- favorire l'educazione al linguaggio non violento;
- promuovere attività preventive destinate agli alunni per favorire una maggiore consapevolezza sul tema della radicalizzazione e sull'uso responsabile dei social network e dei new media;
- sensibilizzare e diffondere il rispetto reciproco con l'apertura al dialogo per conoscere e superare i conflitti interpersonali;
- conoscere per superare l'analfabetismo relativo alle diverse religioni;
- sensibilizzare tutto il territorio in relazione alla tematica dell'estremismo violento e costruire una sorta di repository tematico, da rendere disponibile a tutte le scuole;
- collaborare con l'USR Lombardia e le altre scuole capofila nella condivisione delle finalità e nella diffusione delle buone pratiche.

## **COMPONENTI DELLA RETE**

- Istituto Comprensivo Sondrio “Centro” - Scuola Capofila
- Istituto Comprensivo Paesi Orobici - Sondrio
- Istituto Istruzione Superiore B. Pinchetti - Tirano
- Prefettura
- Comune di Sondrio
- Associazione Forme
- Associazione Metafamiglia
- Associazione Agenzia per la Pace
- Associazione Educare Insieme ODV
- Ufficio Scolastico Territoriale di Sondrio

# **PROGETTAZIONE DI UNITA' DI APPRENDIMENTO**

volte a focalizzare l'importanza della prevenzione e della sensibilizzazione nell'ambito del contrasto all'estremismo violento

## **Scuola primaria**

Riti e festività

## **Scuola secondaria primo grado**

Noi e gli altri ... una scuola per tutti!

## **Scuola secondaria secondo grado**

Noi e l'Islam

# ATTUAZIONE UNITA' DI APPRENDIMENTO

## Riti e festività

Gli alunni delle classi quarte della scuola primaria Quadrio e quelli della Scuola Primaria Racchetti hanno analizzato riti e festività delle diverse popolazioni per imparare a considerare che l'appartenenza a culture diverse è una ricchezza da conoscere, condividere e valorizzare. Il loro lavoro è stato sintetizzato mediante la realizzazione di un Power Point.



**QUESTI SONO I MIEI DIRITTI**

- Ho il diritto al rispetto alla mia religione, al colore della mia pelle e alle mie condizioni fisiche.
- Ho il diritto di avere un nome e un cognome.
- Ho il diritto della salute e di un ambiente pulito.
- Ho il diritto ad avere una famiglia che mi ami.
- Ho il diritto a giocare.
- Ho il diritto a ricevere cure mediche.



- Ho il diritto di dire quello che penso e quello che sento.
- Ho il diritto di stare con gli altri bambini.
- Ho il diritto di essere ascoltato nelle mie opinioni.
- Ho il diritto di essere educato alla pace.

## Riti e festività nel mondo: un modo originale per conoscersi

UDA realizzata dagli alunni delle classi IV - Scuola Primaria

### LABORATORIO TEATRALE



Il laboratorio teatrale espressivo è finalizzato alla promozione di processi di inclusione di cittadinanza attiva.

I linguaggi non verbali prevedono di invitare tutti gli alunni a un'espressione di sé, attraverso il movimento, la danza, il gioco e lo studio delle immagini e contribuiscano a costruire una rete di correlazioni fra i diversi codici.



## PIATTI TIPICI DEL MAROCCO

*Couscous*



*Pastilla*



*Zuppa Harira*



*Chebakia*



*Tajine di*



## PIATTI TIPICI DELLA CINA

*Ravioli alla griglia o al vapore*



*Spaghetti di riso*



*Riso alla cantonese*



*Pollo alle mandorle*



*Nuvole di drago*



*Gelato fritto*



## **ATTUAZIONE UNITA' DI APPRENDIMENTO**

### **Noi e l'Islam**

Attraverso le attività proposte gli studenti di classe terza della SSIG Ligari hanno avuto l'occasione di avvicinarsi alla cultura islamica, confrontarsi sulle tematiche relative all'estremismo violento per sviluppare un pensiero critico e un atteggiamento tollerante e democratico. Con i lavori e le riflessioni degli stessi è stato realizzato un E-book.

# Ebook realizzato dagli alunni della classe III della SSIG I grado Ligari

**“Educazione alle differenze  
nell’ottica del contrasto ad ogni  
forma di estremismo violento”**



E-book realizzato dagli alunni della terza classe della SSIG Ligari – IC Sondrio Centro

## LA PAROLA AI GIOVANI

### Perché bisogna educare i giovani alle differenze?

Dopo aver visionato in classe alcuni film riguardanti l’estremismo islamico e aver affrontato varie discussioni sulle diversità, sociali e culturali, abbiamo compreso quanto sia importante educare alle differenze.

Lo riteniamo importante poiché senza una certa conoscenza si possono creare infondate discriminazioni e paure di qualsiasi tipo.

Infatti, è necessario educare fin da giovani ogni individuo per poter accettare ogni diversità senza alcuna distinzione.

Grazie alle differenze, infatti, si impara a comprendere le altre culture.

*Francesco e Matteo*

### Perché bisogna educare i giovani alle differenze?

Educare alle differenze può prevenire episodi discriminatori e pregiudizi, insegnando anche ai più piccoli che al mondo esistono persone diverse da loro per origini, per religione, ma anche per genere.

Credo che i primi a dover educare i giovani siano i genitori, perché i bambini prendono come esempio i genitori e, se loro non fanno niente per evitare queste discriminazioni, i bambini possono pensare che sia la cosa giusta da fare. Crescendo con questo pensiero, si convincerebbero dell’idea che ci sono categorie di persone (per esempio i “neri”, che sono sempre stati discriminati per il loro colore di pelle) inferiori alle altre e che discriminarle e prenderle di mira sia la cosa giusta da fare.

Educando alle differenze si potrebbero evitare molti pregiudizi, perché i ragazzi crescerebbero coscienti del fatto che al mondo esistono persone diverse da loro per molti aspetti, ma che in realtà sono tutti uguali.

*Gaya*

## PROIEZIONI DI FILMATI A TEMA CON RELATIVE RIFLESSIONI DEGLI ALUNNI



**TITOLO:** L'età giovane

**TITOLO ORIGINALE:** Le jeune Ahmed

**ANNO DI PRODUZIONE:** 2019

**GENERI:** drammatico

**REGISTI:** jean-Pierre Dardenne, Luc dardenne

**PAESE DI PRODUZIONE:** Belgio, Francia

**CASA DI PRODUZIONE:** Les Films du Fleuve

**DURATA:** 84 minuti

### ATTORI PRINCIPALI:

Idir Ben Addi - Ahmed

Claire Bodson - madre di Hamed

Oliver Bonnaud - educatore

Myriem Akheddiou - Inès

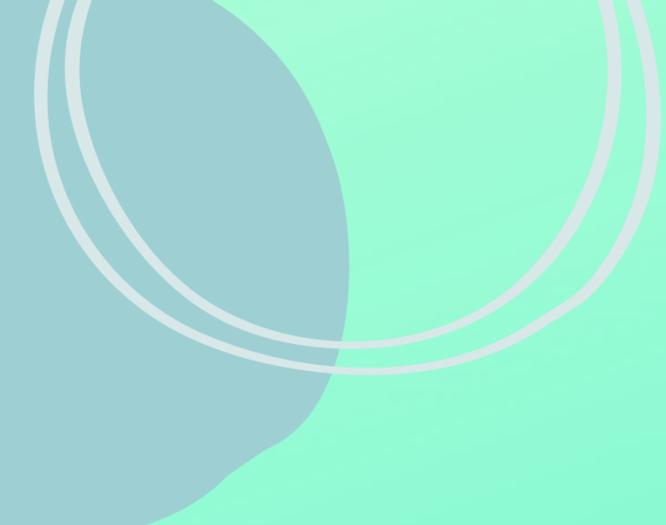
Othmane Moumen - Imam Youssouf

Victoria Bluck - Louis



“La rabbia può nutrirsi di te per un’ora, ma non giacere per una notte; la continuazione della rabbia è l’odio, la continuazione dell’odio diventa cattiveria”

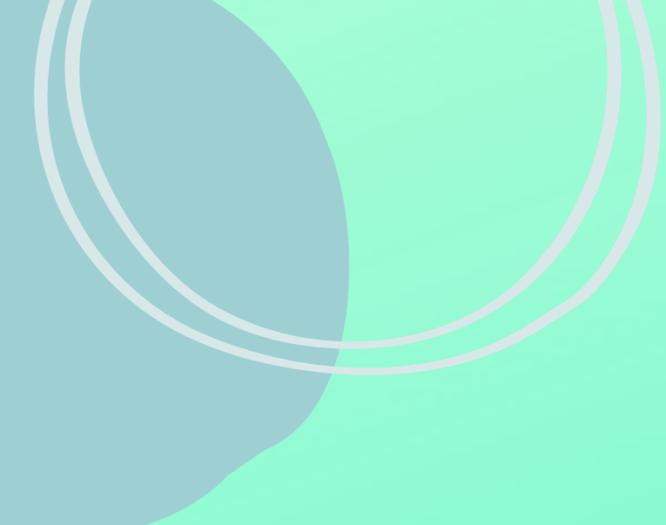
Francis Quarles



**anno scolastico 2020/2021**

**AMPLIAMENTO DELLA RETE PROVINCIALE CON IL  
COINVOLGIMENTO DI NUOVE ISTITUZIONI SCOLASTICHE E  
ASSOCIAZIONI/ENTI/ISTITUZIONI**

- Istituto Tecnico Statale "A. De Simoni M. Quadrio - Sondrio
  - Centro Provinciale Istruzione Adulti - Morbegno
- 



**anno scolastico 2021/2022**

## **COSTITUZIONE DEL TAVOLO DI COORDINAMENTO PROVINCIALE**

con il compito di promuovere la realizzazione delle azioni previste dall'Accordo Quadro e di curare il monitoraggio delle azioni provinciali.



## **TAVOLO DI COORDINAMENTO**

Incontro componenti della Rete del Progetto “Educazione alle differenze nell’ottica del contrasto ad ogni forma di estremismo violento” – 28 ottobre 2021, presso Ufficio Scolastico Territoriale di Sondrio.

O.d.g.

1. presentazione delle attività svolte dagli Istituti appartenenti alla Rete;
2. presentazione dell’evento provinciale e relativi accordi;
3. illustrazione dell’evento regionale.

## **Hanno partecipato al tavolo di lavoro:**

- il Dirigente Scolastico Ombretta Meago dell'Istituto Comprensivo Sondrio Centro, scuola capofila della rete
  - la docente referente, Sabrina Voltan
  - il Dirigente Scolastico Mariapia Mollura dell'Istituto Comprensivo Paesi Orobici- Sondrio
  - il professor De Lorenzo, in qualità di esperto della tematica in oggetto
  - la referente per l'UST di Sondrio, Anna Rita Fumarola
- 

# **Programmazione dell'evento provinciale del 18 novembre 2021**

9:00 - Accoglienza dei partecipanti

9:15 - Saluti istituzionali da parte del Dirigente Ombretta Meago

9:30 – Presentazione del film a cura del Prof. Maurizio Gianola

9:45 - Visione del film “L’età giovane” di Jean-Pierre Dardenne e Luc Dardenne

11:15 - Dibattito condotto dal Prof. Gianfranco de Lorenzo

12:00 – Conclusioni e saluti



## **Definizione invitati all'evento del 18 novembre**

- Prefettura: viceprefetto
- Provincia: coordinatrice biblioteche provinciali, Gloria Busi
- Comune: assessore alla cultura
- Unicef prov.le: professoressa Giulia Rainoldi
- Associazioni terzo settore
- Genitori membri del Consiglio d'Istituto

È prevista la presenza della stampa locale.



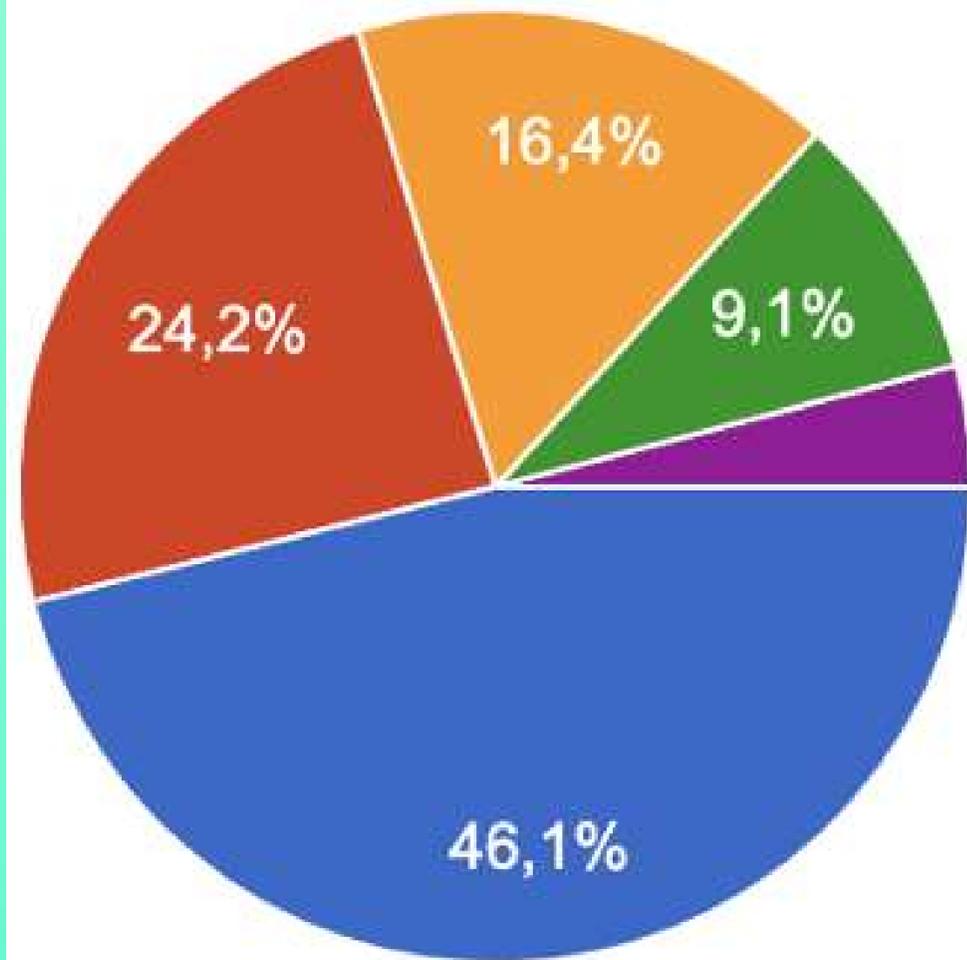


# **ATTIVAZIONE DI UN MONITORAGGIO RIVOLTO AGLI STUDENTI PER VALUTARE I BISOGNI IN ORDINE AL TEMA DEL PROGETTO ED ELABORAZIONE DEI DATI**

## **Questionario anonimo somministrato a:**

- 5 classi terze della SSIG Ligari - Sondrio
  - 3 classi terze della SSIG Sassi - Sondrio
  - 2 classi seconde Istituto Tecnico De Simoni - Sondrio
  - 1 classe seconda Istituto Superiore Pinchetti - Tirano
  - 9 alunni CPIA - Sondrio
- 

**Il questionario è stato compilato  
da 221 studenti di età compresa tra i 13 e 16 anni**



- IC Sondrio Centro
- IC Paesi Orobici
- Istituto Tecnico A. De Simoni-M. Quadrio
- Istituto di Istruzione Superiore "B. Pinchetti"
- CPIA

# SINTESI ESITI QUESTIONARIO

## **Secondo te, quando si parla di estremismo a cosa ci si riferisce?**

- Circa il 40% è d'accordo di associare la parola estremismo a coloro che compiano atti di violenza contro persone o cose in nome di un'idea.
- Più del 50% non è d'accordo ad associare la parola estremismo a coloro che insultano sui social network un personaggio famoso in risposta a un suo post che non apprezzano.



- Il 60% non è d'accordo ad associare la parola estremismo a coloro che insultano sui social network un personaggio famoso in risposta a un suo post che non apprezzano.

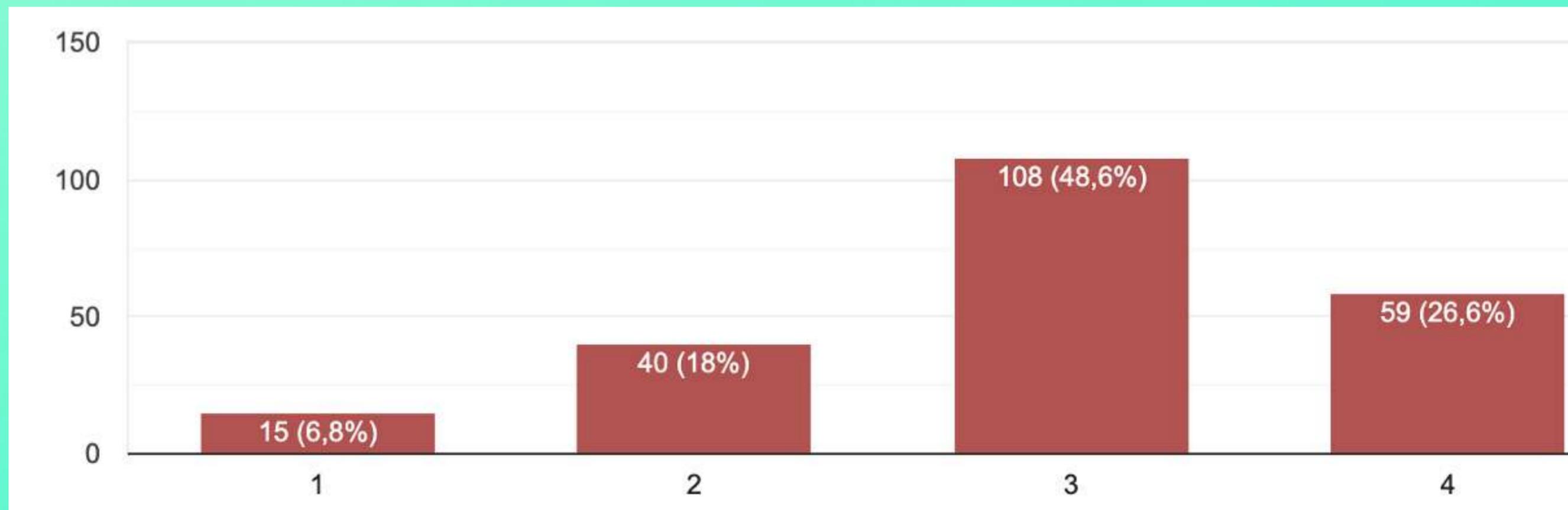
- Il 45 % è d'accordo ad associare la parola estremismo a coloro che considerano alcune persone/gruppi etnici/appartenenti a confessioni religiose responsabili della diffusione della pandemia (es. ebrei, Bill Gates, popolo cinese) e pubblicare post offensivi e denigratori nei loro confronti.



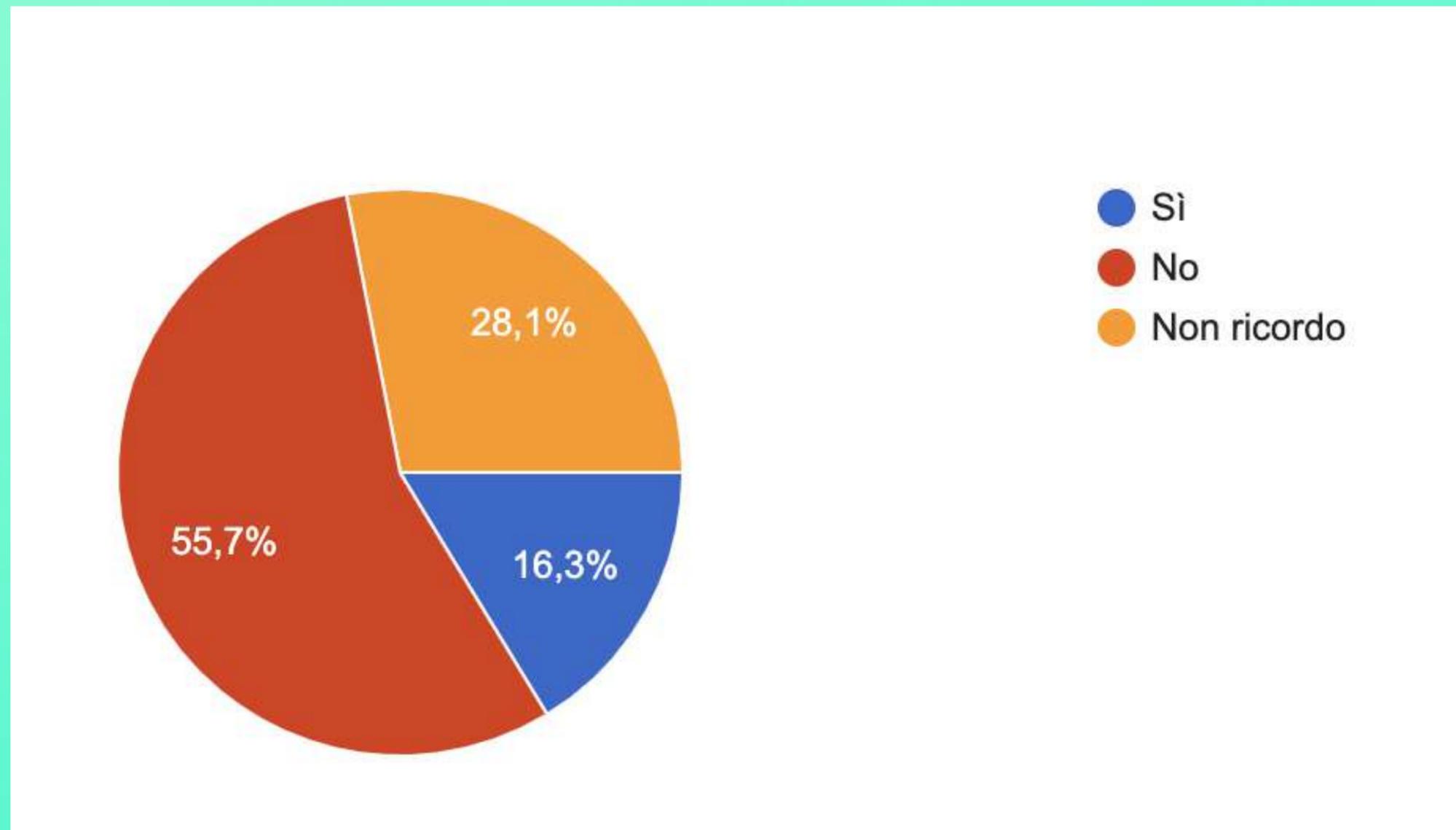
**Estremismo = atteggiamento di chi segue e propugna idee, tendenze e metodi intransigenti ed estremi**

Il 48% degli alunni è abbastanza d'accordo

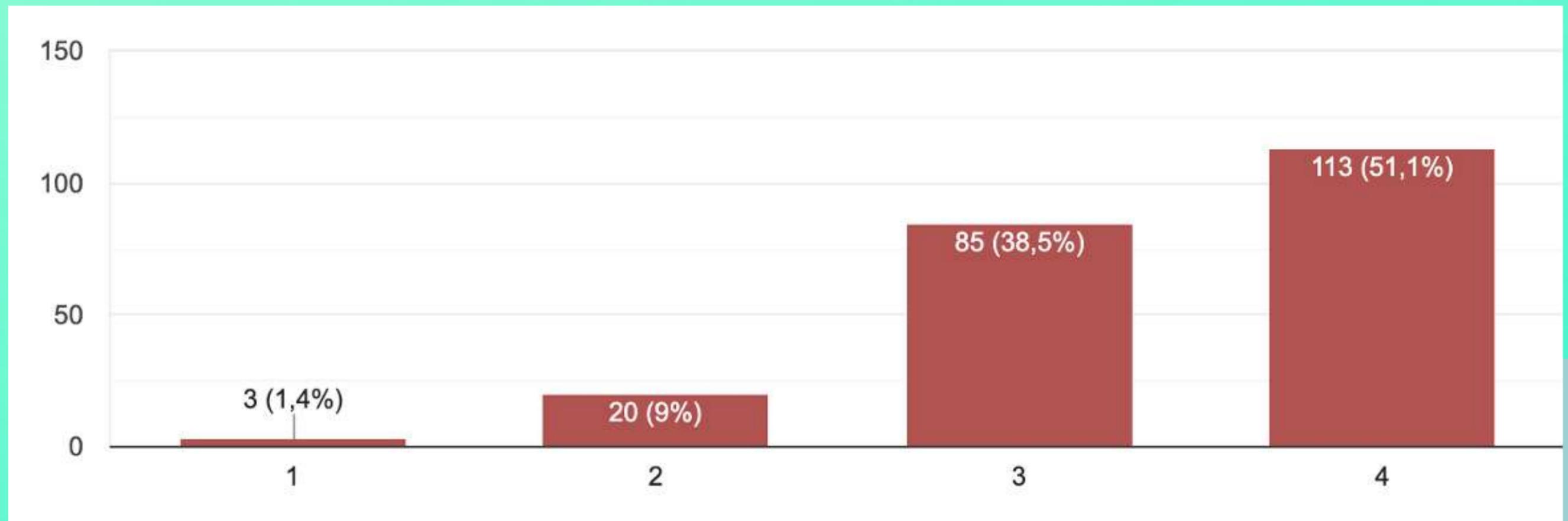
Il 27% degli alunni è d'accordo



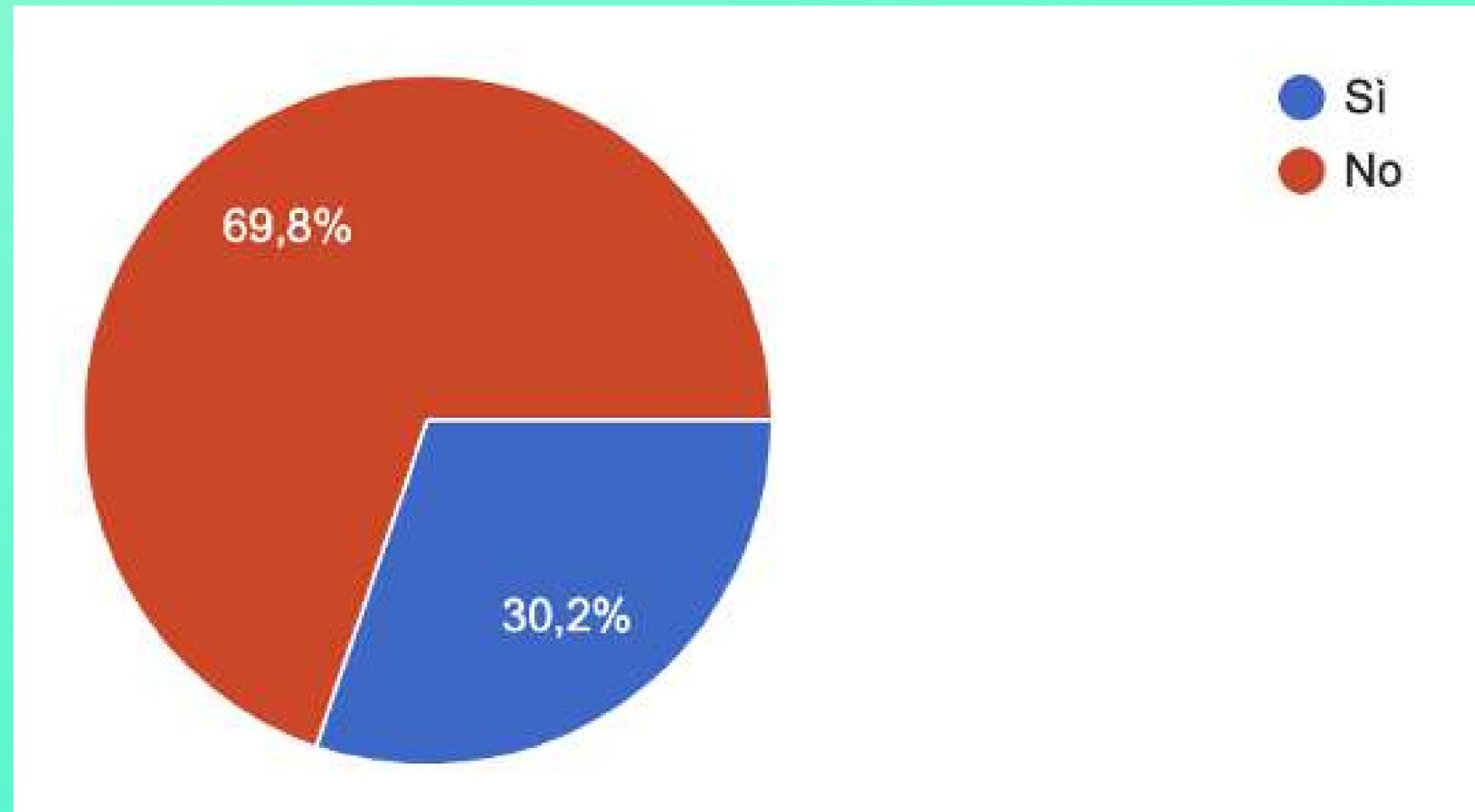
Il 16% degli alunni ha partecipato nelle loro scuole a iniziative collegate al tema dell'estremismo negli ultimi tre anni.



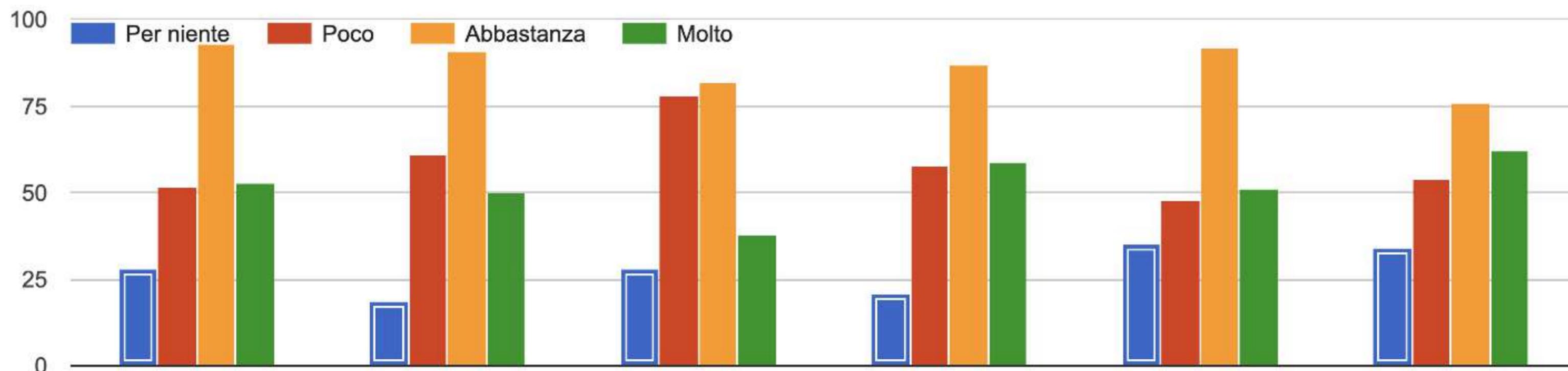
Il 51% è d'accordo che è utile che la scuola si occupi di tematiche legate all'estremismo per conoscerlo e prevenirlo e il 39 % è abbastanza d'accordo.



Il 30% è a conoscenza di iniziative, organizzate negli ultimi tre anni nel tuo territorio da associazioni o Enti Locali, per sensibilizzare i ragazzi sul tema e il 6% vi ha partecipato.



# Gli studenti vorrebbero approfondire:



Antisemitismo

Fake news e teorie del complotto

Imparare a districarsi nella rete per comprendere i legami tra i gruppi di estremisti

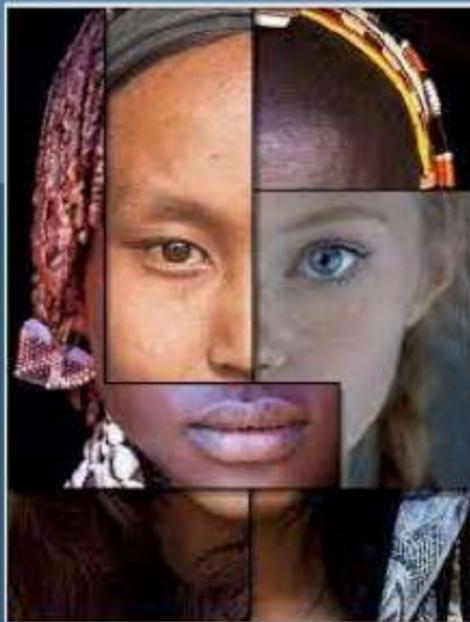
Fenomeno del panico morale

Hate speech e linguaggio d'odio on line

Come si diventa estremisti?  
Caratteristiche psicologiche del processo di radicalizzazione

# EVENTO PROVINCIALE

"EDUCAZIONE ALLE  
DIFFERENZE NELL'OTTICA DEL  
CONTRASTO AD OGNI FORMA  
DI ESTREMISMO VIOLENTO"



Educare alle  
**Differenze**

9:00

Accoglienza dei partecipanti

9:15

Saluti istituzionali

Dirigente Scolastico Ombretta Meago  
Dirigente Ufficio Scolastico Territoriale  
Fabio Molinari

9:30

Presentazione del film

"L'età giovane"

a cura del Prof. Maurizio Gianola

9:45

Visione del film

"L'età giovane"

di Jean-Pierre e Luc Dardenne

11:15

Dibattito

condotto dal Prof. Gianfranco De Lorenzo

12:00

Conclusioni e saluti

GIOVEDÌ 18 NOVEMBRE 2021  
CINEMA EXCELSIOR  
SONDRIO

Evento organizzato dall'IC Sondrio "Centro"  
in qualità di Scuola Polo per la Provincia di  
Sondrio in collaborazione con l'Ufficio  
Scolastico Territoriale di Sondrio

# EVENTO PROVINCIALE 18 NOVEMBRE 2021

## **CLASSI PARTECIPANTI**

- una classe III della SSIG Ligari dell'I.C. Sondrio Centro
- una classe III della SSIG dell'I.C. Paesi Orobici
- una classe II dell'Istituto Tecnico De Simoni
- una classe II dell'Istituto Pinchetti di Tirano
- una ventina di studenti del CPIA di Sondrio.

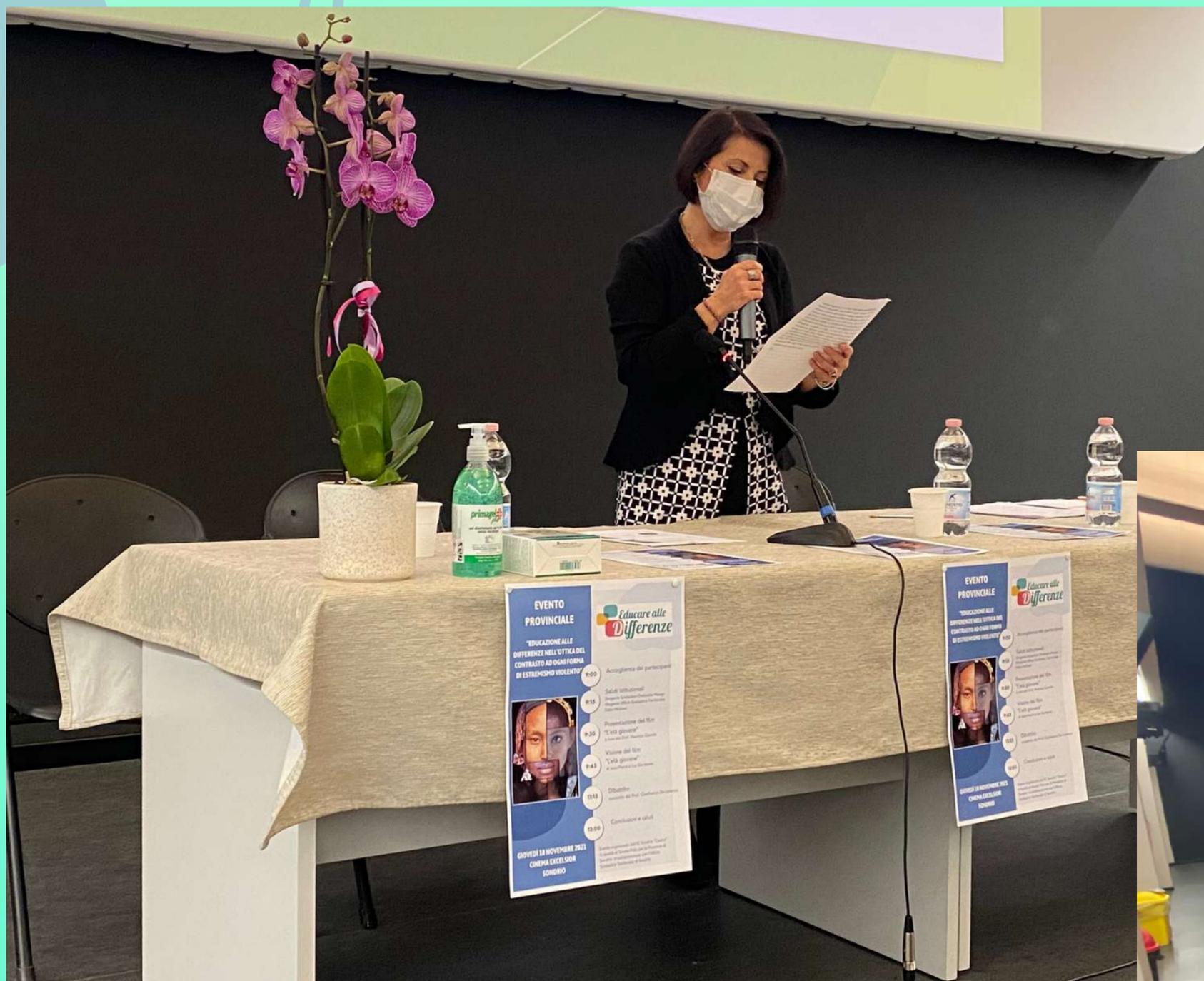




## ACCOGLIENZA PARTECIPANTI

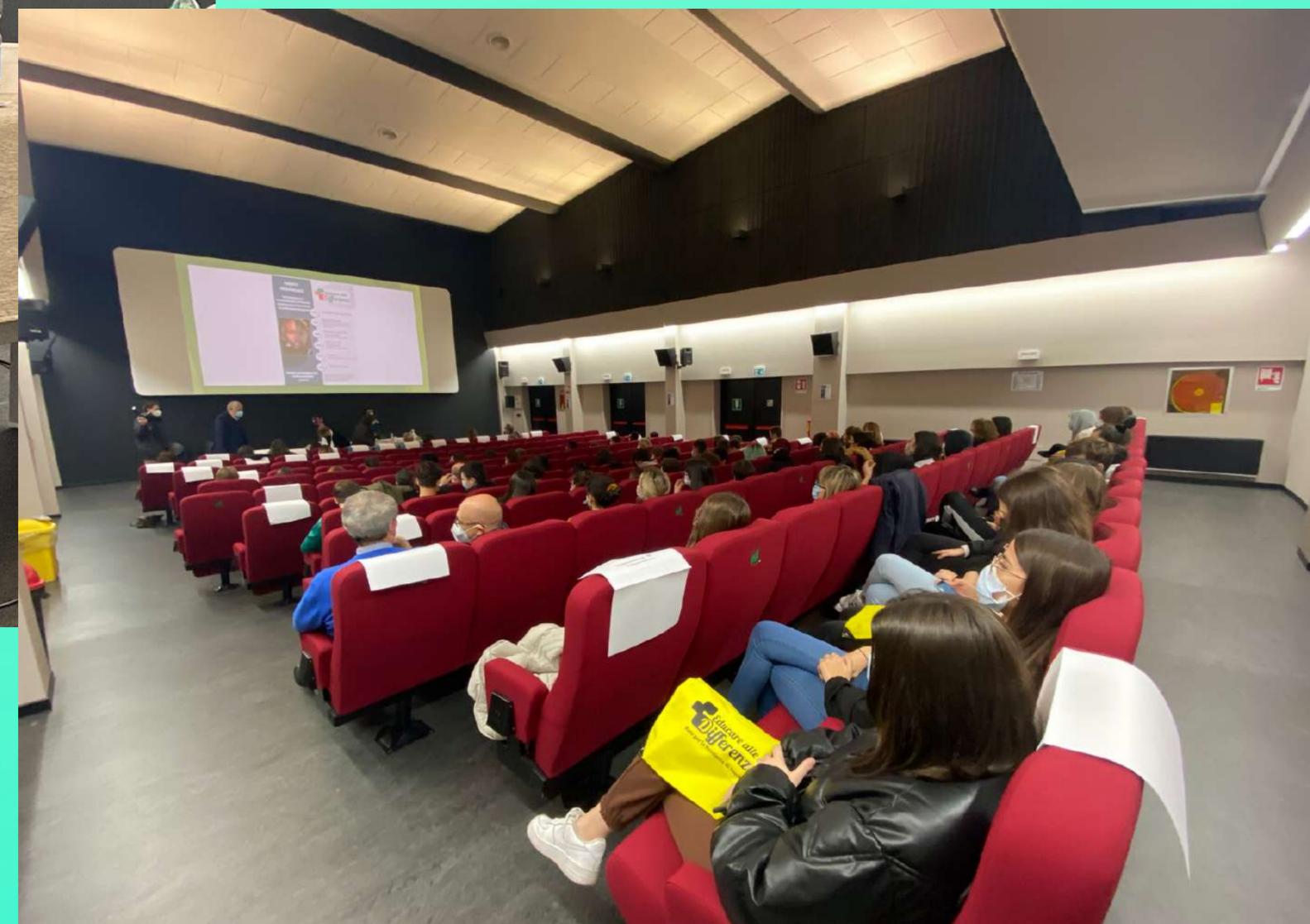
La scuola ambisce ad essere il posto dove le differenze non siano respinte, ma siano anzi comprese e valorizzate a vantaggio degli studenti.





## SALUTI ISTITUZIONALI

La diversità non deve essere proiettata in un'ottica sottrattiva, ma ripensata come valore aggiunto.



## PRESENTAZIONE DEL FILM

Nell'agosto 2016, a Bruxelles, un gruppo di terroristi islamici attaccò la città attuando un attentato spaventoso. Sulla scia di questi eventi i fratelli Dardenne annunciarono al Festival di Roma la loro idea di scrivere un film sul fondamentalismo islamico. E' così che alla 72esima edizione del Festival di Cannes i fratelli Dardenne presentarono il film "L'età giovane".



PREMIO MIGLIOR REGIA FESTIVAL DI CANNES 2019



LETTURE DI ALFRED HITCHCOCK E ARMANDO TESTA

IL FILM CHE CELEBRA IL GRANDE  
RITORNO DEI DARDENNE (SCREEN DAILY)

# L'età giovane

POTENTE,  
COINVOLGENTE,  
DI GRANDE  
ATTUALITÀ  
(THE GUARDIAN)

UN FILM CHE  
TI PRENDE  
E NON  
TI LASCIA  
(THE NEW YORK TIMES)

UN FILM DI  
JEAN-PIERRE E LUC  
DARDENNE



OLIVIER BONNAUD - HYRIEM ACHEDDIOU - VICTORIA BLUCK - CLAIRE BOUSSON - OTHMANE MOUMEN

## VISIONE DEL FILM "L'ETA' GIOVANE" di Jean-Pierre e Luc Dardenne

Non si tratta di un film antislamico, ma di un film contro il radicalismo, contro i cattivi maestri che plagiano le menti dei ragazzi e li indottrinano contro tutti coloro che non seguono i loro insegnamenti.



## **DIBATTITO a cura del prof. De Lorenzo**

La radicalizzazione è un processo di indottrinamento a un'idea integrale. Pertanto, per prevenirla è necessario educare i giovani al pensiero critico e all'autonomia di giudizio.

# «Usate la vostra testa» La lezione ai ragazzi per prevenire violenze

**L'incontro.** Cento studenti al cinema Excelsior De Lorenzo: «Pensate e ragionate in maniera critica» Ricciardi: «No gli estremismi, le differenze vanno bene»

**DANIELA LUCCHINI**

Prevenzione è la parola d'ordine. Con un preciso obiettivo: sostenere la formazione di dirigenti e docenti da una parte, dall'altra degli studenti, per consentire alle scuole di avere gli strumenti per prevenire e individuare eventuali situazioni problematiche, che potrebbero sfociare in comportamenti violenti, originati da varie forme di estremismo.

**Prof in prima linea**

In questo quadro si inserisce "Educazione alle differenze nell'ottica del contrasto ad ogni forma di estremismo violento", evento provinciale, che giovedì ha riunito al cinema Excelsior oltre un centinaio di alunni - medie e superiori -, uno dei tanti tasselli di un percorso iniziato tre anni fa sul solco di un progetto regionale, coordinato dal comprensivo Sondrio Centro, diretto da **Ombretta Meago**, in qualità di scuola capofila della Rete per la provincia di Sondrio, che ha riunito associa-

di diffondere il riconoscimento e il rispetto verso ogni differenza per prevenire ogni comportamento estremista.

In platea, una rappresentanza degli studenti delle scuole che fanno parte della Rete, ovvero ragazzi di terza media della Ligari, coetanei della media Sassi del comprensivo Paesi Orobici, una classe seconda del De Simoni-Quadrio, una seconda del Pinchetti di Tirano ed una ventina di studenti del Centro provinciale per l'istruzione degli adulti (Cpia) di Sondrio.

A trattare il tema un esperto in materia come **Gianfranco De Lorenzo**, che ha posto l'accento su quanto sia importante promuovere il pensiero critico e l'autonomia di giudizio, tra le finalità della scuola. De Lorenzo è intervenuto dopo la visione da parte dei ragazzi di "L'età giovane", film sul terrorismo di **Jean-Pierre Dardenne e Luc Dardenne**, presentato dalla dirigente Meago, che ha fatto gli onori di casa.

«Lo sguardo dei fratelli Dar-

detto la preside - era destinato a posarsi su un dramma che sta lacerando l'Occidente, esacerbando l'odio e il razzismo e rallentando il già difficile processo di integrazione fra culture e religioni diverse». Non un film antislimico, «ma contro ogni radicalismo - ha proseguito Meago -, contro i cattivi maestri che plagiano le menti dei ragazzi».

**«Possono arricchire»**

«La scuola, insieme ad altre istituzioni, che nel corso degli anni si stanno sempre più adattando da un ripensamento per favorire dei processi inclusivi - ha detto **Maria Maddalena Ricciardi** per l'Ufficio scolastico territoriale - ambisce ad essere il posto dove le differenze non siano respinte, ma siano anzi comprese e valorizzate a vantaggio degli studenti. La diversità è un valore aggiunto, che può agevolare lo scambio tra culture diverse, punti di vista differenti, come un modo incisivo e concreto per stimolare lo scambio sociale e la cresci-



I ragazzi presenti al cinema Excelsior per l'incontro GIANATTI



Articolo  
pubblicato sul  
giornale  
quotidiano  
La Provincia di  
Sondrio

## **REPLICA PROIEZIONE DEL FILM**

per tutti gli alunni delle classi terze della  
SSIG Ligari



[Istituto](#) ▾[Scuole](#) ▾[Offerta formativa](#) ▾[Area famiglie](#) ▾[Servizi online e MAD](#) ▾[Pubblicità legale](#) ▾[COVID - 19](#) ▾

[Home](#) / [Offerta formativa](#) / [Altro](#) / [Educare alle differenze](#)

## Educare alle differenze



### Rete Educare alle differenze nell'ottica del contrasto ad ogni forme di estremismo violento

[Evento Provinciale "EDUCARE ALLE DIFFERENZE" - 18 novembre 2021](#)

[Articolo Evento Provinciale - 18 novembre 2021](#)

[Linee di indirizzo per l'individuazione di strategie di prevenzione di ogni forma di estremismo violento.](#) Novembre 2019

[Accordo quadro USR Lombardia – IC Sondrio Centro.](#) Novembre 2019

Dossier USR Lombardia. Novembre 2019

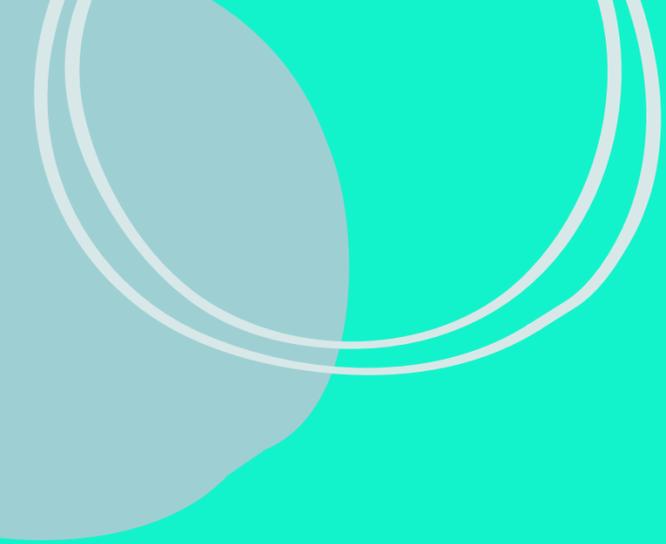
[Azione formativa rivolta a Dirigenti Scolastici e docenti delle Scuole Secondarie di Primo e Secondo Grado](#) A. Bagnari, C. Caparesi, 22 novembre 2018

[Comprendere la radicalizzazione e gli estremismi violenti.](#) C. Caparesi, 28-29 settembre 2018

[Educazione alle differenze: strumenti di valutazione del rischio](#) C. Caparesi, 28-29 settembre 2018

[A Teacher's Guide on the prevention of violent extremism.](#) UNESCO, 2016

**PUBBLICAZIONE SUL  
SITO ISTITUZIONALE  
DEI MATERIALI E DEI  
DOCUMENTI  
NELL'AREA DEDICATA  
"EDUCARE ALLE  
DIFFERENZE"**



*Grazie per l'attenzione!*

